



Una community per chi è alle prese con bambini vivaci

"Viva i bambini viva(ci)". All'insegna di questo slogan è nato **Bambini vivaci**, uno spazio online che mira a diventare un social network dedicato a tutti gli insegnanti e ai genitori alle prese con alunni e bambini "troppo vivaci" e con la "sindrome Adhd".

Creato da un gruppo di insegnanti (tra essi anche Paola Limone, docente già incontrata dai lettori di *Sophia.it* su *Ricerche Maestre*, cfr. magazine del 28 gennaio), il sito nasce anche per fare chiarezza su un argomento ultimamente molto dibattuto ma forse per molti ancora poco chiaro. Online si trovano infatti materiali sulla richiesta d'attenzione da parte dei bambini e su come questi comportamenti non siano da confondere con la "Sindrome da disturbo d'attenzione e iperattività", la cosiddetta Adhd. "Bambini vivaci" è lo spazio giusto per raccontare le proprie esperienze, trovare risposta alle proprie curiosità e approfondire temi come i disturbi di apprendimento, l'*attention seeking*, gli interventi riabilitativi, l'uso (e abuso) di farmaci come il Ritalin. "Bambini vivaci", sottolineano i promotori dell'iniziativa, non è un sito medico. ma un punto di informazione e scambio di esperienze, con l'obiettivo di far incontrare e capire i diversi punti di vista di chi vive con bambini vivaci a casa, a scuola o in altre situazioni. "L'idea di avviare questa community mi è venuta leggendo questo libro "Attention seeking" - spiega Eleonora -. L'autore, il professor Nigel Mellor è uno psicologo inglese che si occupa da tempo di fornire supporto a insegnanti, genitori e bambini che hanno problemi di comportamento e richieste d'attenzione. In sintesi, quello che sostiene Mellor è che molti comportamenti fastidiosi (per gli adulti) da parte dei bambini, ricadono in quello che lui definisce il gioco di suonare il campanello e scappare".

Online si trovano anche i link ad alcune campagne di riferimento, come "Giù le Mani dai Bambini" (comitato che ha promosso il sito [Scuola protetta](#), cfr. magazine del 10 marzo) (...) ed altre campagne culturali sul tema Adhd e su tematiche affini, come ad esempio "Nessuno tocchi Pierino", campagna europea del Movimento umanista.

Fonte: Sophia